

# COMUNE DI BELLINO

## Provincia di Cuneo

**PROTESI DA Intesa per la distribuzione del fondo ex art. 15 CCNL 01/04/1999 - Anno 2011.**

L'anno 2012 il giorno VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 16,00 nella sede del Comune di BELLINO, al fine di dare attivazione alle norme di cui ai vigenti CCNL per il Comparto Regioni ed Autonomie Locali, in relazione al disposto dell'ART. 40, comma 3, del D.l.g.s. 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 4 CCNL stipulato il 22 gennaio 2004 e dell'art. 4 stipulato il 9 maggio 2006, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica composta come segue:

- Sindaco – Sig. MUNARI MARIO in qualità di Presidente;
- Segretario Comunale – Dr.ssa MANFREDI Mariagrazia

ed i rappresentanti delle organizzazioni Sindacali seguenti:

- CISL FP Prov. di Cuneo – Sig.ra DESOGUS Flaviana
- UIL Prov. di Cuneo – Sig. MULE' Salvatore
- RSU Comune di Bellino – Sig.ra BRUN Laura

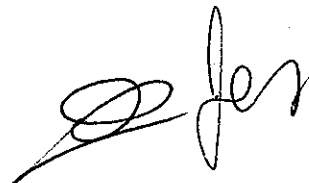
Le parti, come sopra rappresentate, concordano sulle materie trattate e di seguito risultanti sottoscrivendole in apposito spazio finale

### **Art. 1 Campo di applicazione**

La presente intesa si applica a tutto il personale – esclusi i dirigenti – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato (compatibilmente con la natura del contratto a termine) dipendente dell'Ente Comune di Bellino.

### **Art. 2 Durata decorrenza tempi e procedure di applicazione dell'Intesa**

La presente intesa riguarda il periodo 1 gennaio 2011 - al 31 dicembre 2011 per la parte normativa ed economica.



La presente intesa conserva la propria efficacia fino alla stipulazione di una successiva intesa o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con la presente intesa. In tal caso le parti si riservano di aprire il confronto mantenendo comunque in vigore, fino a nuovo accordo, la presente intesa.

**Art. 3**  
**Risorse decentrate disponibili per l'anno 2011**

Il "Fondo per le politiche di sviluppo – F.P.S." è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del CCNL 1998/2001 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale, a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi e risulta così costituito:

<b>FONDO STABILE</b>	
IMPORTO FONDO STORICO	5.650,01
Incremento 0,62% monte salari 2001 (CCNL 22.1.04 art. 32 c. 1)	235,00
Incremento 0,50% monte salari 2001 (CCNL 22.1.04 art. 32 c. 2)	190,00
incremento art. 34 comma 4 CCNL 22.1.2004 (PEO D1/D2 personale cessato dal servizio, B3/B4 personale verticalizzato e RIA)	1.412,52
Incremento 0,50% monte salari 2003 (CCNL 9.5.06 art. 4 c. 1)	229,43
Incremento 0,60% monte salari 2005 (CCNL 11.4.08 art. 8 c. 2)	216,22
<b>Totale fondo stabile</b>	<b>7.933,18</b>
<b>FONDO DINAMICO</b>	
Ulteriori risorse art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99 riduzione 3% straordinario ( CCNL 1.4.99 art. 15 c.1 lett. m)	
Incremento 1,2% monte salari 1997 (art. 15 c. 2 CCNL del 1/4/1999)	621,30
censimento 2011	1.606,00
Economie fondo 2010	1.710,24
<b>Totale fondo dinamico</b>	<b>3.937,54</b>
<b>TOTALE FONDO 2011</b>	<b>11.870,72</b>

**Art. 4**  
**Depurazione del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto**

Per l'anno 2011 la parte del fondo stabile destinata al finanziamento dell'indennità di comparto ammonta ad € 995,04



**Art. 5**

**Depurazione del Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate – art. 17 co. 2 lett. b CCNL 22.01.2004**

Per l'anno 2011 la parte del fondo stabile destinata al finanziamento delle progressioni orizzontali attribuiti con le precedenti contrattazioni ammonta ad € 5.302,20

**Art. 6**

**Utilizzo del fondo per le risorse decentrate**

Il fondo per le risorse decentrate anno 2011 risulta pari a € 11.870,72 di cui € 3.937,54 per risorse aventi il carattere dell'eventualità e variabilità come si desume dal prospetto riepilogativo.

Le parti concordano di destinare € 2.000,00 a titolo di indennità di disagio ai sensi dell'art. 17 co. 2 lett. e) CCNL 01.04.1999 destinata a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale inquadrato nelle categorie A – B e C.

Tale importo viene erogato a consuntivo sulla base di relazione esplicativa dell'attività svolta.

Il Sig. MULE', rappresentante della UIL, chiede che venga messo a verbale la proposta di elevare, stante la disponibilità del Fondo dinamico, l'importo dell'indennità di disagio ad € 2.500,00 in considerazione anche delle difficoltà ambientali e geografiche che incontra il dipendente che opera sul territorio.

Su tale proposta non viene raggiunto un accordo tra le parti.

Per quanto non previsto nella presente Ipotesi, si fa riferimento al CCNL 2002/2005 delle disposizioni contrattuali del comparto, restano confermate, ove non disapplicate, le discipline dei contratti collettivi nazionali di lavoro già stipulati dal 06/07/1995 al 05/10/2001 oltre a quanto stabilito con i precedenti contratti decentrati integrativi.

Letto, confermato sottoscritto nel Comune di BELLINO li 28.09.2012

Per la parte pubblica

MUNARI Mario in qualità di Presidente

MANFREDI Mariagrazia – Segretario Comunale

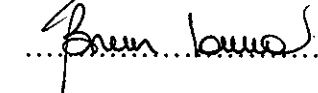
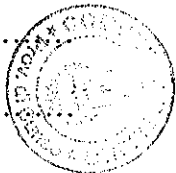
Per la parte Sindacale:

DESOGUS Flaviana – CISL FP

MULE' Salvatore – UIL

BRUN Laura – Rappresentante RSU

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



Acquisito il parere favorevole del Revisore in data 23.11.2012 prot. n. 0003237;

Autorizzazione alla sottoscrizione dell'intesa rilasciato con DGC n. 83 del 10.12.2012;

Letto, confermato sottoscritto nel Comune di Bellino li, 20 DIC. 2012

Per la parte pubblica

MUNARI Mario in qualità di Presidente

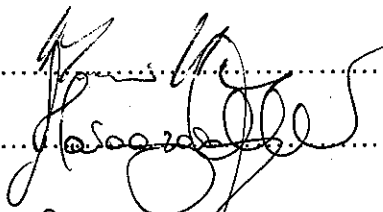

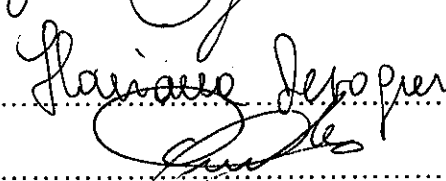
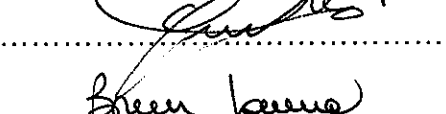
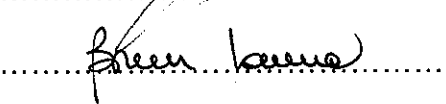
MANFREDI Mariagrazia – Segretario Comunale

Per la parte Sindacale:

DESOGUS Flavia – CISL FP

MULE' Salvatore – UIL

BRUN Laura – Rappresentante RSU

  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....  
  
.....

